



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA A.2.1.c

**“SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO:
strumenti innovativi di gestione forestale”**

FOCUS AREA P6B

BANDO ANNO 2019

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 31/01/2019



Misura 19 - Operazione A.2.1.c “SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO: strumenti innovativi di gestione forestale”

AVVISO PUBBLICO

Premessa

Con il presente avviso il GAL DEL DUCATO disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19) dalla operazione A.2.1.c. “SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO: strumenti innovativi di gestione forestale”.

1. Riferimenti Normativi

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall'Art. 32 all'art. 35), anche denominato “Community-led local development (CLLD)”;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall'Art. 42 all'art. 44;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune”;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità”;
- “Documento strategico regionale dell'Emilia Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con



deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 8.2 come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2018) 8506 del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER Delibera nr.49 del 14/01/2019;
- Approvazione NuTEL Regione Emilia Romagna del 22/02/2019 e comunicazione Regione Emilia-Romagna PG/2019/292958 del 26 Marzo 2019.

2. Obiettivi dell'operazione

Il presente avviso è funzionalmente correlato alla Azione A.2.1.a, che ha permesso di valutare la fattibilità dell'adozione di un sistema di certificazione del bosco per il sistema territoriale piacentino e parmense e la collegata Azione A.2.1.b, indirizzata alla sperimentazione di una "governance" locale del processo di certificazione, indirizzata ad accrescerne la diffusione.

La crisi economica degli ultimi anni, con l'aumento dei costi per l'estrazione del legname nei territori montani e i processi di sostituzione e importazione stanno rendendo sempre meno conveniente la produzione.

A ciò si aggiunge la frammentazione della proprietà dei boschi che, sebbene non vada considerata come un fattore negativo in sé, diviene negativa se non è compensata da un lato da una diffusa cultura forestale e dall'altro dall'organizzazione di forme cooperative di gestione.

Il superamento della parcellizzazione del bosco deve essere il risultato di processi di aggregazione, magari sostenendo chi già opera nell'ambito di proprietà collettive, e di gestione sostenibile.

Il presente Bando mira a sviluppare una gestione unitaria della risorsa boschiva nel territorio del GAL del Ducato, grazie all'adozione di un sistema di certificazione del "bosco" per la tracciabilità del legname e degli altri prodotti derivati, anche non legnosi. Nello specifico l'azione mira a:

- creare un'immagine di qualità della risorsa boschiva dell'Appennino parmense e piacentino;
- favorire una gestione sostenibile del patrimonio forestale appenninico;
- sostenere l'associazionismo forestale e la diffusione di forme collaborative di gestione forestale;
- favorire i processi di aggregazione dei proprietari dei boschi;
- creare filiere verticali bosco-consumatore certificate.

L'azione mira a dare supporto agli operatori locali che vogliono impegnarsi attraverso processi di certificazione della gestione forestale (PEFC o FSC), nello sviluppo di una filiera territoriale certificata del "bosco", finalizzata alla tracciabilità dei prodotti legnosi e non legnosi.

Per "certificazione della gestione forestale" si intende una procedura di verifica riconosciuta e collaudata che conduca all'emissione, da parte di un organismo indipendente, di un certificato che attesta che le forme di gestione boschiva rispondono a determinati requisiti di "sostenibilità".



3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso i seguenti soggetti, certificati o che intendano certificarsi:

- Le ditte individuali
- le società (di persone, di capitale, cooperative e consortili) e i consorzi definiti come micro e piccole imprese ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE).

In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.

In nessun caso possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente, potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

- I domini collettivi (cioè, le organizzazioni dei beni comuni comunque denominati come ad esempio: proprietà collettive, comunali e comunelli).

N.B. Si specifica che la certificazione deve essere acquisita dal beneficiario, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, ed essere in corso di validità, pena la decadenza del contributo.

4. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo 3. che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- abbiano sede operativa sul territorio Leader;
- risultino iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla determinazione n. 1919 del 28/11/2016 così come integrata con determinazione n. 3219 del 03/03/2017;



- siano iscritti nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio e in attività;
- abbiano come codice ATECO primario o secondario (ATECO 2007 Classificazione delle attività economiche – aggiornato al 2018), uno dei seguenti:

- A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
- 02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
- 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali
- 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- possiedano una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata inoltre al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della



direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Il piano di investimenti deve obbligatoriamente prevedere una spesa minima ammissibile come indicato al successivo punto 7.

5. Localizzazione degli interventi

Il Bando si applica su tutto il territorio LEADER (si vedano Allegati A e B).

6. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 206.000,00.

7. Importi e aliquote di sostegno

La spesa ammissibile per singolo progetto è pari a un minimo di 5.000 euro e un massimo di 50.000 euro.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Il contributo in conto capitale è pari al **40%** delle spese ammissibili ed il contributo è concesso nell'ambito del regime "De minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013.

8. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato

Le agevolazioni previste dal Bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul



funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "«De minimis»" pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento De minimis").

Il De minimis stabilisce che gli aiuti concessi alla medesima impresa, sommati fra di loro, non devono superare il limite massimo di 200.000,00 euro in tre anni.

Gli anni da prendere in considerazione per il calcolo del De minimis sono l'annualità in cui avviene la concessione e le due annualità precedenti.

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" Allegato C, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti anche "de minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

https://rna.gov.it/sites/portaleRNA/It_IT/Trasparenza;

<https://www.sian.it/gestioneTrasparenza/>.

9. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Il Bando intende sostenere progetti diretti allo sviluppo di una produzione certificata, quindi rintracciabile e di qualità, e alla creazione di reti collaborative tra i soggetti "gestori" del bosco indirizzate al superamento della micro-proprietà forestale a favore di una gestione dimensionalmente maggiore del bosco.

L'obiettivo è dare corpo alla certificazione con azioni incentivanti, sostenendo i rilevanti costi di avvio conseguenti.

Sono ammesse le seguenti spese:

1. Spese notarili ed amministrative indirizzate alla creazione di nuove reti di impresa: consorzi e/o società consortili;
2. Spese di consulenza connesse all'acquisizione e/o al mantenimento di certificazioni, tra cui quelle per la realizzazione di "piani di assestamento";
3. Spese di progettazione nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili per opere edili, murarie ed impiantistiche;
4. Opere murarie e impiantistiche per centri di lavorazione (laboratori produttivi, magazzini o depositi temporanei e centri di stoccaggio);
5. Acquisto ed installazione di attrezzature (inclusi eventuali utensili da lavoro) e macchinari forestali.



Le spese relative al punto 1, possono essere realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno (max 1 anno) mentre quelle relative agli altri punti (2., 3., 4., 5.), devono essere realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili a contributo:

- IVA;
- acquisto di immobili;
- acquisti di beni usati;
- acquisto di beni di consumo;
- acquisti in forma di leasing;
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici.

10. Tempi di attuazione

I progetti devono realizzarsi entro **24** mesi dalla data di concessione del contributo.

11. Modalità di compilazione e presentazione delle domande

Le domande di sostegno e pagamento, le rettifiche, le varianti vanno compilate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Si precisa che, ai sensi della procedura AGREA, al punto 5.2 (documentazione in forma dematerializzata o in forma fisica) la documentazione allegata alla domanda è comunque sempre da produrre in forma dematerializzata e quindi in formato digitale su SIAG.

12. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate, successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) a decorrere dal **15 maggio 2019** ed entro il termine del **30 settembre 2019** ore, **17,00**.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:



1. relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà contenere:
 - a) indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere. Dalla relazione si devono evincere con chiarezza gli eventuali processi aggregativi per cui si richiede il punteggio;
 - b) le attività e gli investimenti in programma;
 - c) il diagramma dei tempi di realizzazione;
 - d) piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento e le spese notarili e amministrative indirizzate alla creazione di nuove reti di impresa: consorzi e/o società consortili. Per queste ultime spese, già sostenute, andrà allegata fotocopia dei giustificativi di spesa e dei bonifici di pagamento. Per le altre voci di spesa, andranno allegati n. 3 preventivi omogenei e comparabili tra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore). Sono ammissibili preventivi on-line purchè chiaramente distinguibili: fornitore, data del preventivo e caratteristiche del bene/servizio. Nel caso di fornitori unici allegare relazione giustificativa e dimostrativa della congruità dei costi;
 - e) attestato di certificazione forestale. Nel caso in cui il beneficiario non sia ancora certificato, dovrà essere allegata la dichiarazione di volontà ad ottenere la certificazione forestale (Allegato G). **N.B. La certificazione deve essere acquisita dal beneficiario, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, ed essere in corso di validità, pena la decadenza del contributo;**
 - f) documenti comprovanti la disponibilità dei boschi oggetto delle certificazioni, con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare e alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista;
 - g) cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta ad identificare la ubicazione dei boschi oggetto delle certificazioni;
 - h) documenti provanti idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili oggetto di intervento, con una durata residua che consenta la disponibilità del bene almeno fino al termine del periodo vincolativo di cui all'art. 19 della L.R. 15/1997. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
 - i) cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta ad identificare la ubicazione dell'immobile oggetto degli investimenti;

In caso di progetti che prevedono interventi di ristrutturazione/riqualificazione di immobili:

 - j) copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace, al momento della presentazione della domanda di sostegno, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune.
N.B. Il titolo, se necessario, andrà comunque presentato al GAL prima della conclusione dell'istruttoria e quindi entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando.
 - k) copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali;



- l) dichiarazione di un tecnico abilitato contenente l'elenco della documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
- m) computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente prezzario delle CCIAA di Bologna o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, ai Prezzari regionali per opere edili e opere forestali ed agricole, approvati dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 preventivi di ditte specializzate. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore).

Andranno inoltre allegati:

2. dichiarazione De Minimis (Allegato C);
3. schema di raffronto dei preventivi (vedi Allegato D al presente avviso) con motivazione della scelta;
4. visura camerale con data non antecedente a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;
5. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari (Allegato E);
6. dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo (Allegato F). (Si specifica che i bandi per i quali i beneficiari **sono soggetti privati non agricoli**, devono essere assoggettati al bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**. In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro)
7. autovalutazione (Allegato H)
8. mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato I).

13. Modalità di istruttoria delle domande di sostegno

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale;



2. valutazione di merito del progetto;
3. formazione della graduatoria.

L'istruttoria delle domande verrà svolta entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Tale termine non comprende i tempi tecnici di verifica regionale nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

La fase 1 di valutazione di ammissibilità e la fase 2 di valutazione di merito, sarà svolta dal personale del GAL del Ducato.

Nella fase 1, verrà valutata la completezza della documentazione presentata. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presentano tutti i documenti richiesti.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

14. Modalità di assegnazione dei punteggi

Le domande che avranno superato la Fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale, nella fase 2 di valutazione di merito, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Localizzazione degli investimenti (i punteggi non sono cumulabili):
 - progetti da realizzarsi nei comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016; 10 Punti
 - interventi realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS) 1 punto
 - interventi realizzati in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D); 3 punti
2. Caratteristiche del progetto (i punteggi sono cumulabili):
 1. progetti che prevedono la creazione di consorzi o società consortili 10 punti
 2. progetti che prevedono la creazione di nuovi centri di lavorazione 10 punti
 3. progetti che prevedono investimenti in centri di lavorazione già esistenti 7 punti
 4. altri progetti (Es. acquisto di sole attrezzature) 5 punti
3. Caratteristiche dell'impresa (i punteggi sono cumulabili):



- nuova impresa (per nuova impresa si intende quella costituita da non più di tre anni dalla data di protocollazione della domanda di sostegno): 10 punti
- possesso di certificazione forestale in corso di validità alla data di protocollazione della domanda di sostegno: 5 punti

Saranno ammessi in graduatoria i progetti con punteggio minimo pari a 8 punti. In caso di parità nel punteggio assegnato, saranno prioritari i progetti di investimento di spesa ammessa più elevata.

15. Procedimento di concessione

A conclusione dell'intero iter di valutazione, il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed avrà validità di 18 mesi dalla data di approvazione.

A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

1. ai beneficiari dei contributi verrà comunicato il provvedimento di concessione nel quale saranno indicati:
 - l'importo di spesa massima ammessa;
 - la percentuale di sostegno e relativo importo concesso De minimis;
 - il codice CUP;
 - il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (massimo 60 gg dalla data di fine lavori);
 - le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione nei tempi previsti.
2. alle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.
3. alle domande non ammesse, prima dell'adozione del provvedimento che approva l'elenco delle domande non ammesse a contributo, verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.



In caso di risorse derivanti da economie e rinunce, il GAL del Ducato si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per eventuale carenza di fondi, fino all'esaurimento della graduatoria.

Il GAL del Ducato si riserva altresì di riaprire il bando in caso di risorse derivanti da economie e rinunce inutilizzate in attuazione del presente bando o in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

16. Esecuzione dei lavori – Termini e proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL del Ducato.

Tale autorizzazione non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva alla comunicazione di autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine unico di fine lavori per un massimo complessivo di 2 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, corredata da apposita documentazione esplicativa, da trasmettere al GAL del Ducato almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

17. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

18. Varianti



Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine di fine lavori.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL del Ducato domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

19. Domande di pagamento, liquidazione e erogazione del sostegno

Presentazione della domanda di pagamento

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere il Piano di Investimento e presentare specifica domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 23.

Adempimenti necessari all'effettuazione dei controlli "antimafia" (d.lgs. n. 159/2011)

Affinché gli uffici istruttori possano inoltrare sulla BDNA la richiesta della relativa documentazione, i beneficiari dovranno inserire o aggiornare sull'anagrafe regionale, contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento, o al massimo prima della loro liquidazione, le autocertificazioni necessarie, nella sezione dedicata al "d.lgs. 159".

Gli uffici istruttori che devono richiedere la documentazione antimafia, chiederanno formalmente, al beneficiario che non avesse già ottemperato o che avesse in anagrafe autocertificazioni scadute, di inserirle o aggiornarle, sospendendo il procedimento, ed assegnando un termine entro il quale il beneficiario dovrà



provvedere. Decorso tale termine senza che il beneficiario abbia ottemperato a quanto richiesto, la domanda di pagamento sarà respinta.

Allegati alla domanda di pagamento

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata dopo aver terminato le attività/investimenti previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese, nei termini indicati in concessione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività svolta e degli investimenti realizzati;
- b) elenco dettagliato delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle spese di cui al punto c) e d);
- c) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- d) per le opere edili:
 - verbale di regolare esecuzione delle opere edili;
 - computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
 - copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
 - estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere
- ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del progetto;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.

e) attestato di certificazione forestale



- f) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- g) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in fiere-workshop-BtoB, materiali prodotti, campagne pubblicitarie realizzate, eventi, articoli su stampa, ecc.). Si ricorda che tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo n.16 "Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto".

Liquidazione e pagamento del sostegno

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Servizio regionale competente assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

20. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti al progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile.

21. Controlli

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg.(UE) n.809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) Amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) In loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) Ex post, per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.



L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Restano ferme le specifiche disposizioni previste dalla normativa comunitaria di riferimento.

22. Esclusioni e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della LR n. 15/1997 (10 anni per i beni immobili e 5 anni per ogni altro bene). Il vincolo decorre dalla data di acquisizione dei beni idoneamente documentata, a prescindere dalla data del successivo accertamento amministrativo.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

23. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati i seguenti impegni:

- 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (I beni acquisiti e le opere realizzate mediante contributi pubblici sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene).
- 2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili.



Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR15/97 (10 anni per i beni immobili e 5 anni per ogni altro bene) Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili; Mancato utilizzo del bene	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;
- 2) Impegno ad utilizzare il bene oggetto del finanziamento dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.



Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n.809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dei beni oggetto di finanziamento che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

24. Responsabili del procedimento e dell'istruttoria



Il responsabile del procedimento per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria è Marco Crotti, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto riguarda le attività istruttorie, di concessione dei finanziamenti, è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n. 2 43121 Parma.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

24. Disposizioni Finali

Il GAL del Ducato si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI

- A) Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza.
- B) Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016).
- C) Dichiarazione relativa ai contributi "de minimis".
- D) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.
- E) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.
- F) Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.
- G) Dichiarazione di volontà di acquisire la certificazione forestale.
- H) Autovalutazione.
- I) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.



Allegato A

Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara)	PC	C
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C
Gropparello	PC	C



Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti



			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti



			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti



			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti



			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti



			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
19	Tutti			



			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIORE T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138,



				139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
			12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102,104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
			13	Tutti
			14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151



			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
			21	8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
			22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
			24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C



			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
			35	Tutti
			36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159,



				160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71,



			72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
		50	Tutti
		51	Tutti
		52	Tutti
		53	Tutti
		54	Tutti
		55	Tutti
		56	Tutti
		57	Tutti
		58	Tutti
		59	Tutti
		60	Tutti



			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



Allegato B

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)



Allegato C

Dichiarazione relativa ai contributi "De minimis".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONTRIBUTI DE MINIMIS (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n.445/2000)

I sottoscritt_ (Nome e Cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____
 C.F. _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____ (indicare denominazione, indirizzo sede operativa, C.F. e P.IVA) _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352 consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del Regolamento (UE) 1407/2013, non ha beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente

non ha beneficiato aiuti pubblici in "de minimis"

ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis":

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:



Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

L'impresa richiedente

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2014 da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi dell'art.3 (8) del Regolamento (UE) 1407/2013)

risulta intestataria dei seguenti "de minimis" in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Allegato D

Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.

Denominazione impresa _____ CUAА richiedente _____

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: _____

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ Il Beneficiario _____

(N.B.) I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati.



Allegato E

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n.445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa (indicare denominazione, sede operativa, C.F. e P.IVA)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);**

- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che il presente avviso è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di possedere i requisiti per rientrare nella categoria di:

micro impresa

piccola impresa.

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile¹:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)² _____

Totale di bilancio (Euro) _____

NOTA ¹ Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata



la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione.

NOTA 2 Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- l'impresa è autonoma
- l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data _____ Timbro e firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità

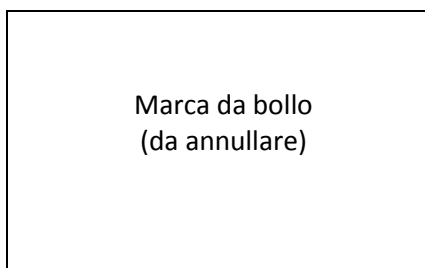


Allegato F

Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, allega alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando B.1.2 "INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)



Allegato G

Dichiarazione di volontà di acquisire la certificazione forestale

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, in relazione alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando A.2.1.c "SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO: strumenti innovativi di gestione forestale",

DICHIARA

Che intende certificarsi ____ (indicare il tipo di certificazione PEFC o FSC) e che alla presentazione della domanda di pagamento, presenterà attestato di certificazione.

(firma)



Allegato H Autovalutazione

	Punteggi	Assegnabili	Autovalutazione
1. Localizzazione degli investimenti (i punteggi non sono cumulabili)	progetti da realizzarsi nei comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016;	10 Punti	
	interventi realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS);	1 punto	
	interventi realizzati in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);	3 punti	
2. Caratteristiche del progetto (i punteggi sono cumulabili)	progetti che prevedono la creazione di consorzi e società consortili	10 punti	
	progetti che prevedono la creazione di nuovi centri di lavorazione	10 punti	
	progetti che prevedono investimenti in centri di lavorazione già esistenti	7 punti	
	altri progetti (Es. acquisto di sole attrezzature)	5 punto	
3. Caratteristiche del beneficiario (i punteggi sono cumulabili)			
Nuova impresa (per nuova impresa si intende quella costituita da non più di tre anni dalla data di protocollazione della domanda di sostegno):		10 punti	
Impresa in possesso di certificazione forestale in corso di validità alla data di protocollazione della domanda di sostegno:		5 punti	



Allegato I

Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.
dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA
.....,

CONFERISCE

l'incarico al GAL DEL DUCATO SOC.CON.S. A R.L. C.F. 02765170341 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, del/dei sotto indicati adempimenti:

(F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).(2)

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo.....

Data.....

Firma autografa del mandante

.....

NOTE SUPPLEMENTARI:

Il modello è acquisito con scansione cui è allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).